

Area: <i>Personale delle categorie</i>	Materia: finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato (art. 57 CCNL 17.12.2020 Area Funzioni Locali)	Data: 14 dicembre 2021
ACCORDO PER LA DESTINAZIONE, IN VIA PREVENTIVA, DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE – ANNO 2021		

Agenzia Regionale Toscana per l'impiego – ARTI - rappresentata da:

Simonetta Cannoni _____

e le **rappresentanze sindacali** composte da:

per le R.S.A. ARTI

Laura Pippi _____

Enrico Graffia _____

per le Rappresentanze Sindacali

CGIL – F.P. _____

UIL – F.P.L _____

In data 14 dicembre 2021, acquisito il parere positivo del Collegio dei revisori, le parti si sono riunite per firmare definitivamente la bozza di accordo siglata in data 7 dicembre 2021, avente ad oggetto la destinazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, certificato con decreto della Direttrice 11 novembre 2021, n. 532 e definire conseguentemente l'uso delle risorse ivi stanziare.

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 799 – secondo periodo, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 prevede che al personale con rapporto di lavoro subordinato trasferito ai sensi dei commi da 793 a 797 presso l'Agenzia “[...] si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per il personale delle amministrazioni di destinazione, con conseguente adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale a valere

sulle risorse finanziarie di cui ai commi 794 e 797 e, ove necessario, su quelle regionali, garantendo in ogni caso l'equilibrio di bilancio [...]”;

- *l'art. 21 della L.r. 8 giugno 2018, n.28 di costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego – ARTI – che ha rilevato dal 28/06/2018 il personale già operante nei Servizi per l'Impiego delle Province Toscane e della Città Metropolitana di Firenze prevede che per l'anno 2018 le risorse per il salario accessorio dei dipendenti dell'Agenzia “[...] sono determinate in analogia con i criteri di cui all'articolo1, comma 800, della L. 205/2017, in un importo non superiore a quello ottenuto moltiplicando il valore medio individuale del trattamento economico accessorio, anno 2018, del personale regionale, per il numero di unità di personale delle categorie soggetto a trasferimento [...]” e che “A decorrere dal 2019, si procede, con le stesse modalità, per il finanziamento della dotazione organica dell'Agenzia come definita ai sensi dell'articolo 32, comma 3, lettera a)”;*
- *il medesimo art. 21 della L.r. 8 giugno 2018, n. 28 al comma 2 prevede che “Le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti sono determinate con le stesse modalità di cui al comma 1”;*
- *l'art. 22, comma 3, della medesima L.r. 8 giugno 2018, n. 28 prevede che fino alla conclusione delle procedura di attribuzione degli incarichi, la retribuzione di posizione “di cui all'art.27 del CCNL dell'area della dirigenza del comparto delle regioni e delle autonomie locali 23 dicembre 1999 riconosciuta, alla data del trasferimento, dalle amministrazioni di provenienza al personale con qualifica dirigenziale trasferito, continua a essere corrisposta dall'Agenzia, nella misura comunicata dalle medesime amministrazioni di provenienza”;*
- *con decreto della Direttrice n. 386 del 28 novembre 2019, successivo all'accordo in sede di delegazione trattante del 22 novembre 2019, sono stati individuati i livelli di graduazione delle posizioni dirigenziali dell'Agenzia a decorrere dal 1° dicembre 2019;*
- *il CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali triennio 2016-2018 è sottoscritto in data 17.12.2020 ed, in particolare gli articoli da 56 a 58 regolano la costituzione annuale del fondo ed il relativo utilizzo;*
- *l'art. 57 del CCNL dell'Area Funzioni Locali disciplina le modalità di finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti e l'art. 45, comma 1, lett. a) del medesimo CCNL riserva alla contrattazione collettiva integrativa i criteri generali per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato dei dirigenti ;*
- *l'art. 22, comma 5, della L.r. 8 giugno 2018, n.28 prevede, sino alla stipula dei contratti decentrati, l'applicazione da parte dell'Agenzia del metodo di valutazione in vigore per il personale regionale come disciplinato dal capo III bis del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 33r/2010;*

DATO ATTO CHE

- con decreto della Direttrice n. 532 dell'11 novembre 2021, sulla base dei parametri di cui all'art. 21 della L.r. 8 giugno 2018, n. 28, richiamati in premessa, sono state quantificate, in sede preventiva, le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Agenzia per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 57 del CCNL 17.12.2020 dell'Area Funzioni Locali, come risultanti dalla seguente tabella 1:

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PERSONALE DIRIGENTE	
Art. 57 CCNL 2016-2018 – ANNO 2021	
PROSPETTO RISORSE STABILI E VARIABILI	
- Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) -	
Descrizione	IMPORTO
RISORSE STABILI	
Unico importo annuale risorse certe e stabili (art. 57, c.1, lett. a) CCNL 2016-2018)	343.573
di cui quota per il finanziamento di posti dirigenziali di nuova istituzione (art. 26, c.3, CCNL 23.12.1999)	31.234
Totale risorse stabili	343.573
RISORSE VARIABILI	
Economie residue anno precedente (art. 57, c.3, CCNL 2016-2018)	73.395
Totale risorse variabili	73.395
TOTALE	416.968

Tabella 1

LE PARTI CONCORDANO

- di destinare, in via preventiva, e fatte salve eventuali diverse determinazioni in fase di accordo definitivo, le risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego – ARTI -, così come risulta dalla seguente tabella 2:

Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego -ARTI - anno 2021	
Destinazione, in via preventiva, delle risorse	
ISTITUTO	importo
Retribuzione di Posizione	271.488
Retribuzione di Risultato	110.603
Totale	382.091
Risorse Residue	34.877
Totale	416.968

Tabella 2

- che alla corresponsione della retribuzione di risultato del personale dirigenti dell’Agenzia si procederà nella prima tornata stipendiale utile successiva al completamento delle valutazioni del personale dirigenziale, commisurando l’importo alla durata dei singoli incarichi;
- di rinviare a successivo accordo la destinazione di eventuali ulteriori risorse residue.

Letto, confermato e sottoscritto

Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego –ARTI –

R.S.A. dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego – ARTI -

CGIL – F.P.

UIL – F.P.

Le sottoscritte parti sindacali dichiarano preliminarmente di sottoscrivere il presente accordo al fine di favorire l'adozione da parte dell'Amministrazione degli atti amministrativi di impegno delle risorse nei tempi idonei a garantire il regolare pagamento dell'indennità di risultato 2021, precisando quanto segue.

Le rappresentanze sindacali dei Dirigenti di Arti, pur dando atto che la costituzione del fondo è adempimento di competenza datoriale ex art. 57 commi 2 e 3 CCNL 2016-2018, avversano che la quantificazione in euro 343.573,00 del fondo "per la retribuzione di posizione e di risultato dirigenza dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2021" è avvenuta con riferimento al "valore storico" (ex art 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017) senza tener conto della necessità di immissione in ruolo della dirigenza apicale (direttore), né al trattamento accessorio della medesima, né alla circostanza che il riferimento al valore storico avrebbe dovuto tenere conto che il fondo oggetto di tale rilevazione non includeva la dirigenza apicale di Arti.

Le rappresentanze sindacali dei Dirigenti di Arti, chiedono altresì che la costituzione del fondo tenga conto dell'esigenza di assicurare la necessaria copertura finanziaria agli istituti che il CCNL affida alla negoziazione aziendale.